

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0058

Giovedì 24.01.2019

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Viaggio Apostolico di Papa Francesco a Panamá in occasione della XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù (23-28 gennaio 2019) – Parole del Papa nel volo Roma-Panamá**

◆ **Viaggio Apostolico di Papa Francesco a Panamá in occasione della XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù (23-28 gennaio 2019) – Parole del Papa nel volo Roma-Panamá**

Ieri mattina sull'aereo che lo portava a Panamá in occasione della XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù, il Santo Padre Francesco, come di consueto, si è recato a salutare gli operatori dei media che lo accompagnano sul volo papale.

Introdotta dalla presentazione del Direttore *ad interim* della Sala Stampa della Santa Sede, Alessandro Gisotti, il Papa ha rivolto ai giornalisti alcune parole. Ne riportiamo di seguito il testo:

Parole del Santo Padre

Mons. Mauricio Rueda:

Buongiorno. Ho il piacere di presentarvi il nuovo portavoce *ad interim* della Santa Sede, il dr. Alessandro Gisotti. Sono sicuro che molti di voi già lo conoscono. Quindi, in questo suo primo viaggio in qualità di portavoce, gli diamo il benvenuto.

Alessandro Gisotti:

Santo Padre, buongiorno. Eccoci qui, per questa occasione. Buongiorno a tutti voi *y buenos días a los colegas de Panamá que viajan con nosotros*. Si attraversa di nuovo l'Atlantico, Santo Padre, proprio come in occasione del Suo primo viaggio internazionale per una Giornata Mondiale della Gioventù. *Y la juventud del Papa La*

espera a Panamá, la gioventù del mondo! Prego, Santo Padre...

Papa Francesco:

Buongiorno! È un piacere essere con voi qui. Vi ringrazio tanto per essere venuti e in anticipo voglio anche ringraziarvi per il lavoro che farete.

Quello di oggi è il primo volo [si riferisce ai suoi viaggi internazionali] nel quale manca un collega al quale io volevo tanto bene: Alexej Bukalov, della *Tass*. Un uomo di un grande umanesimo, quell'umanesimo che non ha paura dell'umano, fino al grado più basso, e non ha paura del divino, fino al più alto. Un uomo che era capace di fare delle sintesi di stile dostojevskiano...

Sono sicuro che a tutti noi mancherà. E adesso vi invito a un attimo di silenzio e poi una preghiera per lui. Padre nostro... *Requiem aeternam...*

E adesso, vi saluterò per incominciare questo viaggio.

[00135-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0058-XX.01]
